ATTUALITÀ

Fondoimpresa e Inapp, i risultati del Rapporto “Formazione continua. Innovazione e cambiamenti”

di **Redazione** · 24 ottobre 2022, 17:02

I dati confermano che i percorsi di apprendimento si legano virtuosamente alle innovazioni tecnologiche. I lavoratori incrementano maggiormente le loro conoscenze e competenze rispetto alle tematiche più tradizionali e aumentano le probabilità di cambiamenti professionali e in azienda.

Roma, 24 ottobre 2022 – La formazione continua contribuisce all’innovazione delle aziende del Paese. È quanto emerge dal Rapporto di **Monitoraggio Valutativo** realizzato da Fondimpresa (Fondo Interprofessionale costituito da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil) in collaborazione con INAPP (Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche). **ROLA** (Rilevazione delle Opinioni dei Lavoratori e delle Aziende) e Storie di Formazione aziendale per le buone prassi formative ovvero le due rilevazioni condotte durante la crisi pandemica del 2020 hanno coinvolto rispettivamente: 11.929 dipendenti tramite questionari online e 105 aziende su tutto il territorio nazionale tramite interviste in profondità. Dal Rapporto, presentato a Roma, emerge infatti che i lavoratori che hanno partecipato a corsi formativi che riguardavano le tematiche delle tecnologie abilitanti in chiave 4.0 percepiscono una maggiore efficacia della formazione rispetto a chi ha seguito corsi su materie più tradizionali. Entrando nello specifico le tecnologie indagate sono state: Internet of Things, Cloud Manufacturing, Robotica Collaborativa, Manifattura Additiva, Industrial Analytics, Interfaccia Uomo-Macchina (HMI). La differenza di conoscenza pre e post corso per ciascuna di esse è risultata la seguente:

I corsi formativi più efficaci, in cui si è quindi riscontrata una maggiore differenza pre e post corso, risultano essere Industrial Analytics (+1,77), Cloud Manufacturing (+1,76) e Internet of Things (+1,70) seguiti poi dalla formazione su Interfaccia Uomo-Macchina (+1,53), Robotica Collaborativa (+1,30), Manifattura Additiva (+1,16).

La maggior conoscenza e competenza delle prime tre tecnologie risulta essere maggiormente trasversale e più facilmente legata alla probabilità di riscontrare cambiamenti in azienda e nel proprio percorso professionale.

Ciò che è inoltre emerso è di particolare interesse: l'accrescimento delle conoscenze nella tecnologia abilitante Internet of Things fa riscontrare ai lavoratori il 6% di probabilità in più di cambiamenti in azienda e il 3,3% di probabilità in più di cambiamenti nelle mansioni. Il maggior livello di conoscenza nella tecnologia di Cloud Manufacturing si collega a maggiori cambiamenti nelle attività lavorative (1,9% di probabilità in più) e cambiamenti aziendali (3,5% di probabilità in più). Infine la tecnologia di Industrial Analytics (Big Data) fa segnare l'1,8% in più di probabilità di verificare cambiamenti nelle attività lavorative e il 3.0% di probabilità in più di osservare cambiamenti in azienda. In sostanza, ciò che si intende indagare è la corrispondenza tra un aumento del livello medio di conoscenza in determinate tecnologie a seguito della formazione e la presenza di almeno un effetto tangibile. I cambiamenti osservati in azienda dai lavoratori dopo aver realizzato la formazione si traducono principalmente nella riduzione del tempo e degli errori nello svolgimento delle attività ma anche nel miglioramento della qualità di prodotti e servizi. Quanto emerso dall'indagine ROLA è approfondito attraverso gli studi realizzati tramite la rilevazione delle Storie di Formazione da cui emergono le buone prassi formative, che consentono di osservare i processi formativi da una pluralità di punti di vista.

Da tali esperienze emerge che la formazione che riguarda le innovazioni tecnologiche non si basa soltanto su contenuti tecnici, ma deve essere in grado di ampliare le competenze dei lavori anche rispetto alla necessità di riorganizzazione dei processi che di solito accompagna l'investimento nella digitalizzazione. Nel corso dell'evento a tale proposito sono raccontate le esperienze dell'azienda **Abazia SpA** di Felizzano (AL), con la presenza di Attilio Bottazzi, e della **Carlo Pellegrino & C.** di Marsala (TP) tramite la testimonianza di Paola Alagna. La formazione continua finanziata da Fondimpresa risulta quindi determinante per supportare a 360° gradi gli investimenti in innovazione delle aziende e quindi incrementare la competitività delle stesse e accrescere la professionalità dei lavori.

Di questo si è discusso nel corso dell'Evento organizzato a Roma da Fondimpresa e INAPP, presso la sala Pininfarina dell'Auditorium della Tecnica di Confindustria, con **Maurizio Bernava,** Direttore Area Attività Supporto e Servizi agli Aderenti e Controlli di Fondimpresa, **Nausica Iencenelli**, Ufficio Monitoraggi e Valutazioni di Fondimpresa, **Valentina Ferri,** ricercatrice di INAPP, Chiara Ferrari, IPSOS, **Gianni Bocchieri**, Coordinatore nucleo PNRR Stato-Regioni, **Paolo Mora**, DG Formazione Regione Lombardia, **Annamaria Trovò**, Vicepresidente di Fondimpresa,

Elvio Mauri, Direttore Generale di Fondimpresa. L'evento è stato condotto dal giornalista de "Il Messaggero" **Luca Cifoni.**

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/10/24/fondoimpresa-e-inapp-i-risultati-del-rapporto-formazione-continua-innovazione-e-cambiamenti/

© 2026 Istituzioni24